

CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIRA0109

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo RA009

RELAZIONI

OGGETTO

OGGETTO

Definizione insediamento

Precisazione tipologica area urbana

Livello di individuazione sito localizzato

Denominazione e numero sito Sito romano di Bagnacavallo

Denominazione tradizionale e/o storica Tiberiacum/ Gabrium/ Gabellum/ Magna/ Tulliacula/ Ad Caballos

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Bagnacavallo

Georeferenziazione 44.4134444,11.9781296,15

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento secc. II a.C./ V d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 200

Validità ca.

A 476

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

FONTI

Opera Stele di Mansuanio Consorzio

Codice univoco / sigla citazione EPI00051

Descrizione Stele funeraria di Mansuanio Consorzio, notevole di Faenza.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Le origini di Bagnacavallo risalgono con molta probabilità all'epoca romana: si ritiene che in età augustea fosse già un centro di notevole importanza sia come sede civile che di culto. Seppur collegato direttamente a Faenza dal cardine massimo della centuriazione faentina, il distretto di Bagnacavallo presentava infatti una suddivisione centuriale divergente da quest'ultima e forse riferita ad un centro amministrativo di grande importanza, di cui però non si hanno dati archeologici precisi. Un'ipotesi vuole legata la più antica denominazione - Tiberiacum - alla gens Claudia, alla quale apparteneva lo stesso imperatore Tiberio. Altri, poi, furono i nomi attribuiti posteriormente: Gabrium, Gabellum, Magna, Tulliacula, Ad Caballos. Nell'alto medioevo compare l'attuale nome Bagnacavallo, che pare dovuto alle virtù terapeutiche di certe acque sorgive nere. Dopo la caduta dell'impero Romano, la città fu prima soggetta alle tribù germaniche, quindi agli Esarchi di Ravenna, dipendenti dagli Imperatori d'Oriente.

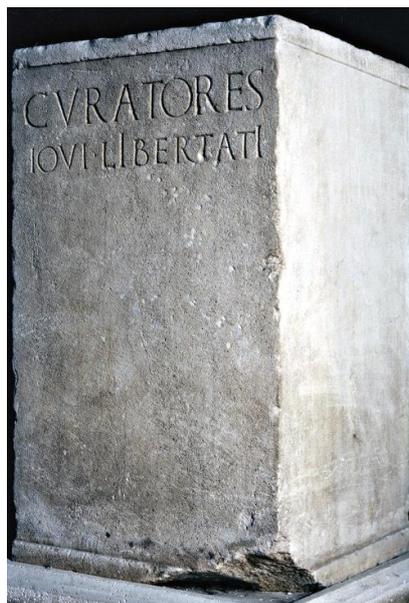
Notizie storico critiche

Testimonianze del passato romano del territorio sono venute alla luce nel 1953 durante scavi in una cava d'argilla, ove sono stati messi in luce i settori di un edificio relativo alla parte rustica di una villa di epoca imperiale; in particolare si è identificato un magazzino diviso probabilmente in tre navate e con la parte centrale a cielo aperto. Nei muri della villa rustica sono risultati reimpiegati, come materiale da costruzione, alcuni piccoli cippi in spungone che costituiscono una delle attestazioni di carattere religioso più antiche del territorio regionale. Dei 4 cippetti (conservati presso il Museo Centro Culturale "Le Cappuccine") uno era anepigrafe, mentre il secondo e il terzo recavano rispettivamente le iscrizioni FERONIA e FONE QUIET; il quarto reperto riportava invece la scritta frammentaria SALUS MAC[—]. Sono stati interpretati come cippi limitanei, cioè posti come termini di aree sacre. Emerge così, nell'antico territorio di Bagnacavallo, la presenza di un importante santuario all'aperto dedicato a divinità agricole e silvane, forse sopravvissuto sino a tarda età imperiale (IV sec. d.C.), di cui rimane anche un ricordo onomastico nella pieve di San Pietro in Sylvis. Collegabili al medesimo santuario sono due are con dediche rispettivamente a Jupiter Obsequens (I sec. a.C.) e a Jupiter Libertas (I sec. d.C.), divinità probabilmente associata a Feronia nel culto. Si tratta di una testimonianza di particolare importanza sia per la sua antichità (II-I sec. a.C.), sia per la sua ubicazione, posta com'è a cavaliere fra il territorio bonificato dai Romani e zone ancor paludose verso la fascia adriatica, in prossimità della via che da Bologna conduceva a Ravenna e non lontano, allo stesso tempo, dall'agro centuriato di Faventia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Ara con dedica a Jupiter Libertas da Bagnacavallo (Ferrara, Museo Lapidario)

BIBLIOGRAFIA

Autore Zerbini L.
Anno di edizione 2007
Sigla per citazione PJ000584
V., pp., nn. pp. 297-298

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2006
Sigla per citazione PJ000541
V., pp., nn. pp. 217-220

BIBLIOGRAFIA

Autore Maioli M. G./ Montevocchi G.
Anno di edizione 2003
Sigla per citazione PJ000072

BIBLIOGRAFIA

Autore Susini G.
Anno di edizione 2000
Sigla per citazione PJ000340

BIBLIOGRAFIA

Autore Berti F.
Anno di edizione 2000
Sigla per citazione PJ000018

BIBLIOGRAFIA

Autore Curina R.
Anno di edizione 2000
Sigla per citazione PJ000045

BIBLIOGRAFIA

Autore Cenerini F.
Anno di edizione 1994
Sigla per citazione PJ000039

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1994
Sigla per citazione S08/00009935

BIBLIOGRAFIA

Autore Maioli M. G.
Anno di edizione 1990
Sigla per citazione PJ000073

BIBLIOGRAFIA

Autore Malpeli M.L.
Anno di edizione 1981
Sigla per citazione PJ000076

BIBLIOGRAFIA

Autore Roncuzzi A./ Veggi L.
Anno di edizione 1970
Sigla per citazione PJ000207

BIBLIOGRAFIA

Autore Scagliarini Corlàita D.
Anno di edizione 1968
Sigla per citazione PJ000212
V., pp., nn. pp. 45-47

BIBLIOGRAFIA

Autore Susini G.
Anno di edizione 1960
Sigla per citazione R08/00000108

BIBLIOGRAFIA

Autore Arias P. E.
Anno di edizione 1953
Sigla per citazione PJ000004

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2011
Nome Parisini S.
Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Progetto PARSJAD Progetto ROMIT